



Prot. n° 4051/02-05

Lido degli Estensi, 25 ottobre 2017

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di istituto
p.c. Al Personale ATA
p.c. Ai Sigg. Genitori
all'Albo on line

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N°107 DEL13/07/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche possano aggiornare, entro il giorno 31 ottobre 2017, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano) per gli aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19;
2. il Piano venga elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il Piano venga approvato dal Consiglio di istituto;
4. il Piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTE le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 13/07/2015, n° 107, il seguente

Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione che costituiranno il Piano dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.
- In particolare dovranno essere declinate le modalità di fattiva attuazione degli obiettivi di processo già descritti. Ciascuno di essi dovrà essere corredato dei tempi e dei modi di realizzazione, dei destinatari e degli operatori coinvolti.

PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV D'ISTITUTO

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
<i>Risultati scolastici</i>	Riduzione della dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di un Programma incentrato sulla personalizzazione dei profili d'uscita individuali, sulla motivazione e sul matching scuola-lavoro
	Garantire l'acquisizione di competenze uniche grazie a percorsi formativi fondati su ricerca ed innovazioni continue finalizzate al mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Divenire un centro nazionale di sperimentazione e ricerca nell'ambito dei percorsi formativi legati a pesca, enogastronomia e turismo ambientale
<i>Risultati nelle prove standardizzate e nazionali</i>	Innalzamento del valore aggiunto costituito dall'effetto- scuola nelle prove di italiano e matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle competenze funzionali alle prove INVALSI con l'uso di metodologie attive, personalizzazione, recupero e lavoro per fasce di livello
<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>	Acquisizione di competenze specifiche, imprenditorialità e consapevolezza culturale con un curriculum costruito in Network con istituzioni e imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un piano di studi strutturato con una ricca attività laboratoriale professionalizzante che sviluppi competenze certificate
	Assicurare la qualità delle competenze personali sviluppate attraverso il curriculum del Polo dei Mestieri del Mare	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione MIUR della qualità della ricerca del Polo dei Mestieri del Mare nello sviluppo di competenze specifiche
	Garantire la partecipazione a percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro di rilevanza regionale e nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di protocolli regionali/nazionali per la strutturazione di percorsi di alternanza innovativi
	Assicurare la frequenza di attività finalizzate a progettare StartUp nel mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di uno statuto formativo volto a qualificare l'istituto come incubatore di attività imprenditoriali
<i>Risultati a distanza</i>	Monitoraggio dei percorsi individuali attraverso Reti e Convenzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un Programma per l'analisi degli esiti a distanza che preveda la collaborazione di tutte le istituzioni e stakeholders

OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV D'ISTITUTO

Area di Processo	Descrizione dell'obiettivo di Processo
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Polo Mestieri del Mare: realizzazione di un curriculum integrato, con percorsi laboratoriali professionalizzanti, 2 per a.s., per ogni indirizzo (II-V)
	<ul style="list-style-type: none"> • Classi I-II: UdA parallele per livello con prove autentiche per acquisire/consolidare le 8 competenze europee (in particolare it, mat, inglese)
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un percorso altamente innovativo per classe (se possibile in parallelo), con metodo attivo, valorizzazione contesto e matching lavoro
	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di un protocollo innovativo di ASL per ogni indirizzo: pesca/nautica, enogastronomia e turismo ambientale
<i>Ambiente di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare in Dipartimento e realizzare in ogni classe attività laboratoriali per ogni disciplina al fine di aumentare motivazione e partecipazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Uso flessibile degli spazi con diffuso utilizzo delle nuove tecnologie, anche attraverso l'acquisto di nuovi dispositivi mobili (touch screen)
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività in continuità con lo Spazio Marconi di Comacchio funzionali all'avvio di StartUp specifiche per ogni indirizzo
<i>Inclusione e differenziazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la Rete costruita con Ente Locale, Enti Pubblici ed Associazioni, atta a garantire Etica e Pari Opportunità per tutta l'Utenza
	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinire l'Organigramma dell'Inclusione presidiando i Processi e integrando l'Area della Personalizzazione con l'Integrazione e "Relazioni Positive"
	<ul style="list-style-type: none"> • Istituire un'Équipe socio-psico- pedagogica come confluenza di tutte le professionalità operanti nella scuola nell'ambito del disagio
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere figure di docenti e di studenti Tutori per coordinare gli interventi di recupero e sportelli didattici, anche in Peer Education
<i>Continuità e orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la progettualità comune con gli istituti comprensivi dell'area incentivando le competenze finalizzate alla valorizzazione del contesto

	<ul style="list-style-type: none"> • Creare una commissione di Ricerca- Azione interscolastica per combattere la dispersione scolastica
	<ul style="list-style-type: none"> • Allestire un evento di continuità di fine a.s. per ogni indirizzo, ispirato all'acquisizione di una consapevolezza ed espressione culturale locale
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una campagna di orientamento fortemente tesa a valorizzare l'identità dell'indirizzo tecnico turistico
<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una settimana per periodo scolastico di ASL "Impresa a Scuola": presenza di esperti del mondo del lavoro (II-V per ogni indirizzo)
	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare nel periodo novembre- maggio un evento di laboratorio di enogastronomia per settimana, con programmazione comune con E.L. ed Associazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare almeno un nuovo percorso internazionale di ASL sul modello della partecipazione alle Fiere Internazionali
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un Piano di Formazione annuale d'istituto teso a valorizzare personalizzazione, metodologia didattica, tecnologia e CLIL
	<ul style="list-style-type: none"> • Trarre dalle attività realizzate una Mappa delle Competenze individuali che faccia emergere le potenzialità formative della Comunità Professionale
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire l'azione di ricerca del Polo dei Mestieri del Mare attraverso collaborazione con l'Università e il CFP
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una programmazione annuale nell'ambito del Progetto Comacchio, valorizzando ogni indirizzo
	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare Tirocini e Stage attraverso convenzioni e progetti di internazionalizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il potenziamento dei corsi serali attraverso uno strutturato progetto di visibilità

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *Vision* e *Mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Di seguito gli **Obiettivi Prioritari** per l'a.s. 2017/18, in ordine di importanza:

- **CONQUISTARE L'AUTONOMIA:** raggiungere il numero di iscritti utile per l'acquisizione della Autonomia istituzionale (600 alunni). Senza questo prerequisito il "Remo Brindisi" non potrà mai programmare il proprio futuro con un organico stabile, sia in termini di Leadership che di Comunità Educante;
- **REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO TECNICO TURISTICO:** dare il segnale di *Vision* più forte possibile a tutta l'utenza e alla Comunità Scolastica del Territorio, della Provincia di Ferrara e delle Province limitrofe, a rappresentare il nuovo corso programmatico del "Remo Brindisi", teso a qualificare l'istituto come HUB dell'innovazione, per la sperimentazione di nuovi percorsi volti alla replicabilità presso le altre realtà territoriali nazionali, in coerenza con lo statuto del Polo Tecnico Professionale dei Mestieri del Mare (DGR Emilia-Romagna 2012/2012);
- **PROGETTARE UN PERCORSO DI INNOVAZIONE FORMATIVA PER OGNI INDIRIZZO, IN ACCORDO CON IL "PROGETTO COMACCHIO", PATTO PER IL LAVORO:** per ogni indirizzo di studio progettare un percorso di innovazione legato al Profilo d'uscita specifico in accordo con i temi principali del documento "Progetto Comacchio" (continuità con il Mondo del Lavoro, Alternanza Scuola Lavoro, lotta alla dispersione e alla disoccupazione);
- **PROSEGUIRE L'INTERVENTO STRUTTURALE MESSO IN ATTO NELL'AMBITO DEL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (PROVE INVALSI):** proseguire e rafforzare la progettazione a supporto del Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), stabilizzando e confermando gli ottimi valori conseguiti a livello di "EFFETTO SCUOLA". Favorire la socializzazione nella Comunità Educante del vantaggio collettivo dell'oggettivazione di esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese;
- **REALIZZARE UN PERCORSO DI FLESSIBILITA' DI "IMPRESA A SCUOLA" LEGATO ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER OGNI POLO FORMATIVO DELL'ISTITUTO (I.T.E. TURISMO, I.P.S.E.O.A., M.A.T.):** come da modello ASL "NETWORK", realizzare, presso l'ordine di classi individuate dal Collegio dei Docenti, un percorso di flessibilità, con una settimana per periodo scolastico volta ad accogliere a scuola gli esperti del Mondo del Lavoro, nell'ambito di idonee convenzioni istituzionali, rafforzando le competenze degli alunni al fine di una successiva certificazione delle stesse;
- **POTENZIARE GLI INTERVENTI EDUCATIVI FINALIZZATI ALLA LEGALITA', ALLA CITTADINANZA, ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALL'INCLUSIONE:** dare forte impulso alla trasmissione dei principi valoriali ispiratori del dettato costituzionale evitando conferenze passive ma favorendo la partecipazione attiva degli alunni attraverso interventi di carattere tecnico-pratico, responsabilizzando a livello personale gli studenti;
- **CREARE UN ORGANIGRAMMA INTERATTIVO CAPACE DI AUMENTARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA PRESSO LA COMUNITA' SCOLASTICA (PERSONALE E UTENZA):** realizzare sul Sito istituzionale uno strumento operativo che garantisca il facile accesso della Comunità Scolastica alla consultazione delle funzioni dell'Organigramma con il relativo mansionario (accesso in chiaro ad ogni utente). In Area Riservata rendere accessibile ai soli docenti del Report periodico (due volte l'anno più rendicontazione finale) delle specifiche attività svolte da ciascuna Funzione di Sistema dell'Organigramma, con scadenziario e relativo semaforo;
- **PROGRAMMARE UN PIANO STRUTTURATO DI MIGLIORAMENTO NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA ISPIRATO AL SISTEMA GESTIONE QUALITA':** creare un Piano di intervento da inserire nel PTOF per applicare i principi della Qualità nell'ambito della Sicurezza, con controlli periodici, monitoraggi di sistema ed affissione presso ogni locale dell'Organigramma specifico (Funzioni e squadre);

Gli **Obiettivi Generali**, comunque funzionali agli Obiettivi Prioritari sopra esposti, saranno quelli di seguito elencati:

- **(IL REMO BRINDISI COME FUCINA DELL'INNOVAZIONE ED HUB DELLA SPERIMENTAZIONE)** Favorire una continua ricerca finalizzata alla realizzazione di percorsi di sperimentazione metodologica, progettuale, didattica e organizzativa, con un monitoraggio costante volto ad una successiva trasferibilità presso la comunità scolastica nazionale.
- **(IL REMO BRINDISI COME SCUOLA "EUROPEA", FONDATA SULLE COMPETENZE CERTIFICATE E SUL MATCHING CON IL MONDO DEL LAVORO)** Costruire una Scuola "Europea" perché improntata sul "Saper Fare" e sulle competenze certificate. Una Curvatura per ogni disciplina con il lavoro dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Una serie di percorsi opzionali per accompagnare al profilo d'uscita ministeriale le competenze certificate richieste dal mondo del Lavoro, con esame finale e certificazione della Qualità degli apprendimenti.
- **(IL REMO BRINDISI, POLO DEI MESTIERI DEL MARE, COME ISTITUZIONE-GUIDA PER LA COMUNITA', SUO ORGOGLIO E SUA RAPPRESENTANZA)** Il "Remo Brindisi" come *Guida* ed *Esempio* per la sua Comunità, per rappresentarla accompagnando i Valori e la Cultura della Tradizione nella contemporaneità e verso il futuro. Rilanciare le peculiarità ambientalistico-culturali del Territorio per favorirne la promozione, sviluppando competenze specifiche nelle aree di indirizzo nonché abilità trasversali per la gestione e analisi d'Impresa. Costruire lo Sviluppo del Territorio garantendo competenze certe dei profili d'uscita degli studenti per un loro immediato ingresso nel Mondo del Lavoro
- **(LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO: IL SERALE)** Valorizzare il ruolo del Corso Serale favorendo la sperimentazione di progetti innovativi, la pubblicizzazione delle attività, la diffusione degli esiti e l'organizzazione di eventi pubblici come opportunità per l'arricchimento formativo e culturale del Territorio.
- **(GARANTIRE I PROCESSI DI INCLUSIONE)** Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/ dispersione); l'individuazione di situazioni problematiche è competenza di tutti i docenti del consiglio di classe/team così come la predisposizione dei percorsi individualizzati e personalizzati;
- **(FAVORIRE LA PERSONALIZZAZIONE)** Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **(SISTEMATICA ANALISI DEI DATI PER RIORIENTARE LA PROGRAMMAZIONE)** Prevedere in ogni Ambito disciplinare/Dipartimento, nonché nei Team di programmazione e nei Consigli di Classe, momenti periodici (quadrimestre) di analisi statistica delle valutazioni di scrutinio (media, moda, mediana, *range*) per la valutazione sistematica degli apprendimenti¹, al fine di riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. I risultati dell'analisi risultati saranno presentati nel Riesame della Direzione e nel Collegio dei Docenti;
- **(REALIZZARE PROVE STRUTTURATE D'ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE)** Garantire la somministrazione e l'analisi comparata di prove strutturate per classi parallele in almeno tre discipline (italiano, matematica e Lingua Straniera) per ciascuno degli Indirizzi, al fine di rilevare prerequisiti ed esiti di avvio e fine a.s. in un processo di Sistema che coinvolga tutte le classi
- **(OBIETTIVO: INCREMENTO PERCENTUALE DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE)** Realizzare una strategia trasversale tra tutti gli indirizzi tesa a stimolare la realizzazione di percorsi individuali e di gruppo finalizzati a raggiungere il più alto numero possibile di certificazioni linguistiche. Il tutto al fine di dare evidenza della qualità dell'erogazione del servizio dell'Istituto per una fidelizzazione basata sulla certezza di esiti potenziali strettamente connessi con le richieste del Mondo del Lavoro.

¹ Comparando gli esiti con quelli di scuole dal comune background (benchmarking secondo lo stesso livello ESCS).

Gli **Obiettivi Specifici**, funzionali agli Obiettivi Generali sopra esposti, saranno quelli di seguito elencati:

- **(IL PROGRAMMA "HOTEL DIDATTICO" COME PROGETTO DI ECCELLENZA)** Proseguire ed incentivare la STARTUP dell'Alternanza del Programma "HOTEL DIDATTICO" permettendo agli alunni dell'indirizzo IPSEOA e del Tecnico Turistico di calarsi nella dimensione dell'apprendimento più efficace. Un vissuto programmato didatticamente che veda la gestione dell'Hotel come il luogo "totale" dell'apprendimento "reale".
- **(PROSEGUIRE E POTENZIARE IL PROGETTO "RISTORANTE DIDATTICO")**. Proseguire l'esperienza del Progetto "Ristorante Didattico" attraverso la collaborazione del Territorio e di tutti gli stakeholders. Arricchire l'esperienza incentivando la sperimentazione di innovazioni strategiche nel campo della ristorazione, tra ricerca, nuove tecniche, esperienze organizzative originali, valorizzazione identitaria e implementazione tecnologica.
- **(PROGETTARE IL PRIMO INDIRIZZO PROFESSIONALE NAUTICO A LIVELLO NAZIONALE)**. Dare all'Indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica una spiccata valorizzazione da spendere nello scenario professionale terracqueo. Competenze a 360° per il manutentore operante in ambito nautico, meccanico, elettrico, mecatronico e dell'acquacoltura. Creare il primo indirizzo professionale Nautico in Italia.
- **(PROSEGUIRE E POTENZIARE L'ATTIVITA' "PESCA IN MARE")** Proseguire l'esperienza, unica a livello nazionale, della "Pesca in Mare". Realizzare un apprendimento totale di tipo "capovolto": partire dalla fine dei processi per studiare le premesse utili alla realizzazione delle azioni di output. In altre parole: pescare in mare e apprendere poi a ritroso i fondamenti teorici determinanti per progettare le azioni capaci di produrre gli esiti finali già sperimentati nelle uscite didattiche.

ATTIVITA' DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Si dovrà:

- Promuovere una gestione e un'amministrazione attenta ai principi della trasparenza amministrativa, dell'efficienza e dell'efficacia;
- Tendere alla rendicontazione sociale a tutti i livelli (Bilancio Sociale);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA', PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

Il Piano dovrà assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, in base ad una gradualità degli argomenti, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e le famiglie. Il curriculum di istituto vedrà la particolare valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al rispetto di sé e degli altri.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

Alla luce delle attività già approvate dal Collegio dei docenti e di quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione in materia di priorità si ritiene che il Piano di Formazione d'Istituto dovrebbe riguardare:

- Formazione sulla Pedagogia Speciale
- Formazione sulla programmazione e valutazione
- Aggiornamento sulla epistemologia e didattica delle discipline
- Ricerca sulle nuove metodologie

- Formazione su stili di insegnamento e didattica inclusiva
- Formazione rispetto l'utilizzo degli strumenti informatici
- Formazione sulla Sicurezza.

Priorità imprescindibile risulterà la diffusione e condivisione delle nuove competenze acquisite dai docenti del Collegio a seguito della formazione individuale, prevedendo, all'interno del sito istituzionale (sezione riservata docenti), l'opportuna sezione documentale delle buone prassi (in termini di formazione, autoformazione, ricerca-azione ecc).

TEMPI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Il Piano dovrà essere elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto entro il 31 ottobre p.v., ovvero secondo i tempi che garantiranno la stesura di un documento coerente con gli obiettivi indicati nel RAV e debitamente articolati nel Piano di Miglioramento annuale, comunque non oltre il 31 gennaio 2018.

***Il Dirigente Scolastico
Massimiliano Urbinati**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del DLgs n. 39/1993